



**ALLEGATO B**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA INFORMATICA, COMPRENSIVO DELLA GESTIONE DELLE STAMPANTI PRESSO LE SEDI CAMERALI PROVINCIALI DI ASCOLI PICENO E FERMO DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023**

*da compilare e sottoscrivere ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da parte dell’impresa e, nel caso di imprese raggruppate o consorziate, da parte di ogni soggetto facente parte del raggruppamento o del consorzio*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ autorizzato a rappresentare  
legalmente la società\impresa \_\_\_\_\_  
forma giuridica \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ cod. fisc. \_\_\_\_\_  
partita IVA \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_  
pec \_\_\_\_\_

**manifesta interesse a partecipare alla procedura di affidamento diretto in oggetto**

**tramite RDO sul MEPA**

nella forma di (barrare l’opzione che interessa):

- impresa singola;
- impresa capogruppo / mandante di un raggruppamento temporaneo / consorzio costituito dalle seguenti imprese: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- altro (specificare): \_\_\_\_\_

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che



qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

**dichiara sotto la propria responsabilità**

- di essere iscritto /ovvero di essere a conoscenza, essendo la procedura in corso, che sarà iscritto al MePA, alla data dell'avvio della RdO stimato per il giorno 18/10/2022 ;
- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50 quali motivi di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti pubblici;
- di non trovarsi nel periodo di emersione dal lavoro irregolare di cui all'art. 1-bis, comma 14 della Legge 18 ottobre 2001, n. 383;
- insussistenza di provvedimenti ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i.;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l) della Legge 6 novembre 2012, n.190 – c.d. “Legge anticorruzione”), il quale così recita: “I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”;
- ai fini della sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, lettera a) dell'art.83 del D.Lgs.50/2016, di essere in possesso dell'iscrizione di cui all'art.83, comma 3, del D.Lgs.50/2016: Iscrizione al registro della CCIAA (al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016);
- di aver svolto, negli ultimi tre esercizi approvati e disponibili, antecedenti la pubblicazione dell'avviso (2019-2020-2021), **servizi analoghi**, per un importo complessivo, pari ad almeno l'importo annuale dell'appalto.
- che ai fini della presente procedura, elegge domicilio in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_ e indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_ e prende atto che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la procedura in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, la CCIAA utilizzerà il/i recapiti segnalati al presente articolo;

Camera di Commercio  
Industria, Artigianato  
e Agricoltura delle Marche

Sede legale: Largo XXIV Maggio 1  
60123 Ancona, Italia  
Tel. + 39 071 58 981

Sede di Ascoli Piceno  
Via Luigi Mercantini 25, 63100  
Tel. + 39 0736 2791

Sede di Macerata  
Via Tommaso Lauri 7, 62100  
Tel. + 39 0733 2511

Codice Fiscale e P.IVA. 02789930423  
PEC: cciaa@pec.marche.camcom.it  
www.marche.camcom.it

Sede di Fermo  
Corso Cefalonia 69, 63900  
Tel. + 39 0734 217511

Sede di Pesaro Urbino  
Corso XI Settembre 116, 61121  
Tel. + 39 0721 3571



- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Reg.(UE) n.2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e ai fini del procedimento per il quale la presente manifestazione viene resa.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_  
*Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20,21,22,23 e 24 del D.lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.*

Camera di Commercio  
Industria, Artigianato  
e Agricoltura delle Marche

Sede legale: Largo XXIV Maggio 1  
60123 Ancona, Italia  
Tel. + 39 071 58 981

Sede di Ascoli Piceno  
Via Luigi Mercantini 25, 63100  
Tel. + 39 0736 2791

Sede di Macerata  
Via Tommaso Lauri 7, 62100  
Tel. + 39 0733 2511

Codice Fiscale e P.IVA. 02789930423  
PEC: cciaa@pec.marche.camcom.it  
www.marche.camcom.it

Sede di Fermo  
Corso Cefalonia 69, 63900  
Tel. + 39 0734 217511

Sede di Pesaro Urbino  
Corso XI Settembre 116, 61121  
Tel. + 39 0721 3571